

REGIO DECRETO 14 Gennaio 1915

ISTITUTIVO della FONDAZIONE

Estratto dal "Bollettino del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio" - Anno XIV Vol. I, Fasc. 22°. 29 maggio 1915.

LOGO DEL REGIO MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ispettorato Generale del Commercio

Autorizzazione alla fondazione «Tirandi Milziadi» ad accettare un lascito, ed approvazione dello Statuto.

Con R. decreto 14 gennaio 1915, n. 488, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 aprile 1915, n. 103, su proposta del Ministro d'agricoltura, industria e commercio, la Fondazione «Tirandi Milziade», con sede in Brescia, eretta in Ente Morale, è autorizzata ad accettare il lascito del sig. Tirandi Milziade, ed è approvato lo Statuto relativo alla fondazione stessa.

STATUTO DELLA FONDAZIONE «TIRANDI MILZIADE»

1. - L'Università commerciale Tirandi Milziade, fondata dal sig. Milziade Tirandi con testamento olografo 12 giugno 1910, pubblicato e depositato nelle matrici del notaio in Brescia Lombardi dott. Cav. Luigi con verbale 24 ottobre 1911, n. 6179-8004 di repertorio; ha per fine di impartire in Brescia un insegnamento scientifico commerciale di grado superiore, in continuazione di quello che i giovani ricevono nella Scuola media di commercio istituita nella stessa città.

L'Università Commerciale Tirandi è regolata dalla legge 19 giugno 1913, n. 770.

2. - Il programma di studio da approvarsi dal Ministero del commercio, sarà predisposto, con le norme che saranno fissate dallo Statuto definitivo, allorquando si sarà verificata la condizione di cui all'art. 12 del testamento di cui sopra.
3. - Il Consiglio d'Amministrazione è costituito dall'esecutore testamentario ing. Luigi Gadola, da un delegato scelto dal Ministero di agricoltura, industria e commercio e da altro delegato nominato dalla Giunta comunale di Brescia.

Nel caso venisse a mancare l'ing. Luigi Gadola egli verrà surrogato nel Consiglio d'Amministrazione dal sig. Rovetta Filippo fu Angelo.

Qualora venisse a mancare anche il sig. Rovetta Filippo egli verrà sostituito con Decreto Reale e scelto su una terna proposta dal Consiglio comunale di Brescia.

I delegati nominati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio e dal Comune di Brescia durano in carica tre anni e possono venire rieletti.

Gli amministratori devono avere la loro residenza in Brescia e scelgono nel proprio seno il presidente. Le loro funzioni sono gratuite.

Per ogni seduta però, a cui i membri del Consiglio d'Amministrazione intervengono, sarà corrisposto una medaglia di Lire dieci.

4. - I mezzi di cui la fondazione dispone consistono, per ora, nelle rendite della sostanza lasciata dal fondatore che, giusta inventario eretto a ministero del notaio Lombardi dott. Cav. Luigi di Brescia, fu accertato di L. 948,405.12.

Per disposizione del Testatore però le rendite dei primi anni dovranno essere accumulate fino a che il patrimonio raggiunga l'importo di L. 1.500.000.

Nel frattempo la gestione del patrimonio è affidata al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 3; il Consiglio potrà farsi coadiuvare dagli impiegati che gli occorressero di assumere.

5. - Entro l'anno in cui tale condizione si sarà realizzata dovrà il Consiglio di Amministrazione accertare se e quali altri contributi sia possibile conseguire per il miglior funzionamento dell'Università; e dovrà pure predisporre lo Statuto definitivo, nel quale saranno determinate le norme relative alla direzione didattica dell'Università stessa, le condizioni per l'ammissione degli studenti e le norme principali di amministrazione.
6. - Il Consiglio d'Amministrazione verrà convocato dal presidente almeno tre volte all'anno ed alla fine di ogni anno verrà provveduto alla resa di conto.

In questa circostanza verrà praticata una verifica di cassa e redatto un verbale de valori esistenti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro d'agricoltura industria e commercio
G. CAVASOLA.

*Cade sotto la tutela
Della Giunta P.A. , ?
(vedere legge 19 6 913 n.ro 770)*